

## G.A.L. TERRE SHARDANA SOC. CONS. A R.L.

Sede in LOC.NURAGHE LOSA SN CENTRO SERVIZI LOSA S.S.131 - 09071 ABBASANTA (OR) Capitale sociale Euro 151.900,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

#### Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (542.650).

La perdita d'esercizio pari ad euro **542.650** ha portato l'abbattimento del capitale sociale, non solo di oltre un terzo del suo valore nominale, ma anche fino a un valore inferiore al minimo legale.

L'art. 2482 ter del Codice civile impone all'organo amministrativo di convocare l'assemblea senza indugio per deliberare:

1. la riduzione del capitale sociale e il contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore a detto minimo o la trasformazione della società.

Se ci si dovesse fermare alla lettera dell'articolo non si vedrebbero altre possibilità oltre alla riduzione e aumento del capitale sociale o alla trasformazione, ma è lo stesso Codice civile che prevede anche altri esiti come la messa in liquidazione della stessa società.

Nell'ipotesi in cui l'assemblea, appositamente convocata, non assuma alcuna delle delibere consentite, la società si scioglie (ex art. 2484, n. 4, c.c.) ed entra in stato di liquidazione.

#### Scioglimento ex legge della società

Nel caso in cui l'assemblea convocata "senza indugio" dagli amministratori, a fronte di perdite che abbattano il capitale sociale al di sotto del minimo legale, non deliberi né la ricostituzione del capitale a un valore non inferiore al minimo di legge, né la trasformazione della società, si determina la causa di scioglimento della società prevista dal numero 4) dell'art. 2484, comma 1, del codice civile.

La dottrina maggioritaria ritiene verificata tale ipotesi anche allorquando l'assemblea dei soci, appositamente convocata da amministratori per la ricapitalizzazione o la trasformazione della società, vada deserta sia nella prima sia nelle convocazioni successive.

Ai sensi del comma 3 del medesimo art. 2484 c.c., la predetta causa di scioglimento ex legge esplica la propria efficacia a decorrere dalla data di iscrizione presso il Registro delle imprese della dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa.

#### Perdite oltre il capitale

L'art. [2482 ter c.c.](#) si riferisce esclusivamente all'ipotesi di riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, senza prendere in considerazione il caso in cui le **perdite** portino addirittura il **capitale "sottozero"**.

Nella prassi societaria si assiste a **tre procedure** di azzeramento e contestuale ricostituzione del capitale sociale a un valore non inferiore al minimo legale:

1. **azzeramento del capitale e contestuale aumento**, fino a una soglia non inferiore al minimo legale, con previsione di un sovrapprezzo e imputazione di quest'ultimo a una riserva destinata all'assorbimento della perdita;

2. **azzeramento del capitale e aumento** in misura **pari** all'ulteriore **perdita** da ripianare, con contestuale **nuovo azzeramento e nuovo aumento**, fino a una soglia non inferiore al minimo legale;

3. **azzeramento del capitale e aumento** per una **somma** non inferiore alla **sommatoria** del minimo legale e all'ulteriore **perdita da ripianare**, con contestuale riduzione del capitale ricostituito fino a concorrenza delle residue perdite da ripianare.

Oltre i problemi inerenti il Deficit Patrimoniale, particolare attenzione deve essere posta sulla "prospettiva della continuazione dell'azienda" (going concern) e quindi, in mancanza di tale prospettiva, sulla necessità di applicare criteri di valutazione di bilancio diversi dai criteri normalmente applicabili a un'azienda in funzionamento.

A tal proposito si evidenzia che la società si trova in condizioni di crisi economica e di squilibrio finanziario come risulta dalla Perdita d'esercizio di euro **542.650**.

La condizione di esistenza della continuità aziendale deve essere valutata in considerazione delle prospettive reddituali e dell'adeguatezza patrimoniale dell'impresa. Ciò equivale evidentemente ad asserire che *la valutazione della capacità dell'impresa di continuare la propria attività si riconduce alla verifica dell'esistenza di condizioni di equilibrio aziendale*, sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

Il principio di revisione n. 570 può essere considerato il documento di maggior supporto al fine della valutazione del presupposto della continuità aziendale. Tale principio fornisce una serie di indicatori che devono essere presi in considerazione al fine di verificare l'esistenza di significativi dubbi riguardo al presupposto della continuità aziendale.

Il CdA rileva che siamo in presenza dei seguenti :

#### **1) Indicatori finanziari**

- a) Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- b) Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;

- c) Principali indici economico-finanziari negativi;

- e) Consistenti perdite operative o significative perdite di valore di attività che generano cash flow;

- f) Incapacità di saldare i debiti alla scadenza;

- g) Incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti (covenants);

#### **2) Indicatori gestionali**

- a) Perdita di collaboratori chiave senza riuscire a sostituirli;
- b) Difficoltà di mantenere il costo dell'organico del personale;

#### **3) Altri indicatori**

- a) Capitale ridotto al di sotto dei limiti ;
- b) Contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che il Gal non è in grado di rispettare;

L'elenco degli indicatori su evidenziati non è esaustivo ma dimostra che siamo in presenza di una mancanza del presupposto della continuità aziendale.

**Riassumendo, la conclamata perdita di continuità aziendale e le perdite d'esercizio superiori al capitale sociale minimo, portano in assenza di determinazioni in merito da parte dell'assemblea dei soci, alla inevitabile conseguenza della messa in liquidazione del Consorzio.**

### **Attività svolte**

Nell'anno 2013 il G.A.L. Terre Shardana, Società Consortile a r.l. senza scopo di lucro, nello svolgere la sua missione di Agenzia di Sviluppo per la promozione del territorio, ha dovuto affrontare una serie di criticità, le cui avvisaglie si erano iniziate a manifestare dalla fine del 2012. La vita sociale del GAL Terre Shardana è stata comunque molto intensa. Nel solo 2013 si sono tenute venti sedute di Cda ufficiali, e diversi sono stati gli incontri informali e di lavoro che hanno visto protagonisti gli stessi consiglieri riuniti insieme o per competenza.

L'attività dell'anno invece si è concentrata quasi esclusivamente nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale. Piano che prevedeva circa 16 milioni di aiuti, con una ricaduta sul territorio di oltre 23 milioni di euro. Il Piano è finanziato con fondi FEASR - PSR 2007-2013 e va completato entro fine 2015.

Nei primi sei mesi dell'anno, con il lavoro delle Commissioni e della struttura, sono state portate a termine le istruttorie dei progetti e sono state pubblicate le graduatorie definitive dei Bandi rivolti ai beneficiari privati del PSL. Ci si riferisce alle azioni 311.1 Agriturismo, 311.2 Abbellimento esterno Agriturismi e Fattorie didattiche, 311.4 Aziende agricole con attività equestri, 312 Micro imprese artigianali e commerciali e di servizi. Graduatorie definitive tutte pubblicate tra aprile e maggio 2013.

Sono stati emessi nel 2013 n. 65 Provvedimenti di concessione a imprese e beneficiari privati, per circa 6 milioni di euro d'investimento totale e pari a 3,5 milioni di aiuti.

Sempre nei primi mesi del 2013 il GAL si è impegnato nel predisporre la documentazione relativa ai 4 progetti di Cooperazione poi presentati al SSL dell'Assessorato per l'Istruttoria: Ecomusei (30.000 euro-partner); Andantiles (180.000 euro-capofila); Isole energetiche rurali (IER) (200.000-capofila); Land Moving (120.000-partner). Il 14 Maggio sono stati poi presentati al SSL (RAS – Assessorato dell'Agricoltura) per l'istruttoria. Il 27 dicembre 2013 (dopo circa 7 mesi d'istruttoria e senza alcuna interlocuzione avuta) il SSL della Regione Assessorato dell'Agricoltura delegato per l'istruttoria, ha respinto tutti i progetti di cooperazione del Gal Terre Shardana, come pressoché il 95% di quelli di tutti gli altri GAL della Sardegna.

Nel mese di maggio 2013 il Gal Terre Shardana ha pubblicato il Bando della Misura 321 sul PSL, destinato a Comuni e Associazioni di Comuni. Il Bando 321 è stato preceduto da diversi incontri informativi e di animazione organizzati dal Gal per i Comuni e le Unioni di Comuni destinatari del Bando stesso. Prevede quattro azioni con aiuti per servizi sociali, attività per ragazzi in età scolare, servizi di manutenzione straordinaria ambientale e il supporto al digital-divide rurale. Con questo Bando anche Comuni e Unioni di Comuni sono chiamati a fare la loro parte per lo sviluppo del territorio. Il Bando ha avuto alcune proroghe e a fine anno 2013 è stata redatta la graduatoria provvisoria pubblicata ai primi del 2014.

Per tutte le altre attività extraleader, nell'anno 2013, vi è stata una brusca frenata, ad eccezione del Progetto Anima Mundi, condotto con il Comune di Cuglieri. Progetto che fino al 2012 è stato condotto dal responsabile incaricato dal Cda, il quale a metà 2012 ha rassegnato le dimissioni. Da allora è stato ripreso in carico, per la parte conclusiva, dalla direzione del Gal. E' ancora in corso, ma soffre delle criticità finanziarie generali.

Dal settembre 2013 l'attività ordinaria sul PSL del Gal ha visto, come detto, un brusco rallentamento, a causa dell'aggravarsi della situazione finanziaria e dell'abbandono dei 4/5 della struttura operativa. Tale blocco ha avuto implicazioni negative sul completamento delle istruttorie sui Bandi Misura 311,312,313.4. 311.6. Ci si riferisce soprattutto agli scorrimenti di graduatoria sui Bandi citati, per rinunce, e al completamento istruttorio dei progetti presentati sulla 311.6 da imprese agricole per l'installazione d'impianti aziendali fotovoltaici e minieolici. Negli ultimi due mesi dell'anno sono cominciati a pervenire da parte dei beneficiari, richieste di varianti, di proroga sui tempi di conclusione dei lavori; oltre a richieste di rettifiche o integrazioni dati su sistema SIAN.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel 2013 le attività per l'attuazione del PSL sono state caratterizzate, come anticipato nel precedente paragrafo, da un andamento sostenuto nei primi 6 mesi e da un fortissimo rallentamento nei secondi 6 mesi dell'anno. I fatti di rilievo principali, che hanno determinato soprattutto il forte rallentamento dell'attività del Gal, vengono qui sotto indicati per punti:

**15.04.2013 - Effettuato ricorso gerarchico all'Adg.** (a seguito di parziale non riconoscimento di spese relativamente alla Domanda Pagamento sulla seconda Rendicontazione presentata ad Ottobre 2012). Il Gal Terre Shardana ha incassato su tale domanda 113.000 euro su 307.000 rendicontati. Su questi ultimi, non sono state ammesse spese per 60.000 euro – e applicata penale del 100%). Siamo ancora in attesa di pronuncia sul Ricorso da parte dell'Autorità di Gestione.

**15 Luglio 2013. Consegna verbale istruttorio su controllo in loco da parte dell'Ispettore AGEA.** E' Riferito alla prima Domanda di pagamento GAL, presentata il 13 Ottobre 2011, e sottoposta a controllo di secondo livello AGEA (ente pagatore); L'Istruttoria, i controlli, le richieste integrazioni documenti del SSL; e poi nuova istruttoria/controllo ispettivo AGEA, il tutto è durato 2 anni (Ottobre 2011-Settembre 2013);

**Il 27.09.2013. Comunicazione ufficiale dalla RAS al GAL sull'esito della prima Domanda di pagamento a seguito dei controlli:** (ammesse spese per 249.000 euro; non-ammesse 207.000 euro circa. Applicata penale del 100%).

**Il 28.10.2013. - Presentazione Ricorso gerarchico del GAL all'AdG.** (Assessorato dell'Agricoltura RAS) **sulla Prima Rendicontazione.** Ad oggi si è ancora in attesa di pronuncia sul ricorso da parte dell'Autorità di Gestione). Nel corso del 2014 precauzionalmente è stato fatto anche ricorso TAR (la discussione al TAR è prevista per l'8 ottobre prossimo).

**30 Luglio 2013.** - Invio Nota sulle criticità della situazione gestionale e finanziaria inviata al Cda e al Collegio Revisori da parte del Direttore Tecnico del GAL.

**30 settembre 2013.** – termine della collaborazione delle agenti di sviluppo locale, (dal settembre 2012, per criticità finanziarie, tutti i collaboratori del GAL sono senza compensi).

**il 29 Agosto 2013, il 07 Settembre, il 7 Ottobre.** - inviate in tali date dal GAL comunicazioni sulla critica situazione al dirigente del servizio sviluppo locale, all'Autorità di Gestione, all'Agenzia Laore, all'Agenzia Argea, e all'Assessore pro-tempore. Segnalate in esse le difficoltà di funzionamento a seguito delle criticità finanziarie. Con lettera del 7 ottobre si segnalava l'abbandono degli operatori della struttura (4 su 5), ad eccezione del direttore, in grado di provvedere solo alle necessità urgenti. Dal settembre 2013 a dicembre si sono succeduti incontri e riunioni tra GAL, l'AdG, il SSL, Laore, Argea. Intento di tutti era quello di mettere a punto una strategia efficace di supporto immediato al GAL. Ad oggi, dai sette e più incontri, non è scaturito alcuno sviluppo in merito.

**Novembre 2013:** accreditata in conto con esito positivo la terza rendicontazione GAL presso conto Unipol (per 82.000 euro); *(a seguito di terza Domanda Pagamento presentata in data 10.06.2013 non più presso il SSL dell'Assessorato, ma ad Argea-Sardegna (sede Oristano);*

**18 Dicembre 2013:** effettuati ordini di pagamento di bonifici dal **c/c Gal presso Unipol**, ma il conto è bloccato. A seguito di ciò ne è conseguita l'impossibilità del GAL di poter rendicontare alla Regione le spese relative ai bonifici bloccati presso la Banca.

**17 dicembre 2013. - Comunicazione di rigetto progetti 421 cooperazione** da parte delle Commissioni del SSL (RAS). Non ammessa la pressoché la totalità dei progetti di tutti i GAL sulla Misura 421 - Cooperazione (*Secondo Bando 2013*). Tra questi anche i Progetti Andantiles e Isole energetiche rurali (IER), presentati dal GAL Terre Shardana come capofila in partnership con gal sardi e rumeni. Il Gal si dovrà far carico delle *spese di preparazione anticipate* a valere su tale Misura. Da Procedure, le anticipazioni di spesa su Progetti di Cooperazione, sono ammissibili nella misura del (10-15)% sul Budget di Progetto, ma **solo** in caso di progetti approvati. Il Gal TSH ha effettuato anticipi spese cooperazione per 60.994 euro che sono stati imputati a perdite su crediti nell'esercizio.

**31 Dicembre 2013** Dimissioni dei membri del Cda Matzutzi e Carboni. Ratificate ai primi del 2014.

## Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato; riguardo il principio della "prospettiva di continuità aziendale" è stato ritenuto non più appropriato al momento della redazione del bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Il software è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Per questi costi pur considerando il venir meno, al momento della redazione del bilancio, del principio della continuità aziendale, si è ritenuto opportuno evidenziarli comunque in bilancio in quanto trattasi per lo più di beni ammissibili leader, pertanto in contropartita è stato evidenziato il risconto passivo sui contributi della quota residua da ammortizzare.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Per questi beni pur considerando il venir meno, al momento della redazione del bilancio, del principio della continuità aziendale si è ritenuto opportuno evidenziarli al costo storico rettificato dai relativi fondi ammortamento in quanto trattasi per lo più di beni ammissibili leader, pertanto in contropartita è stato evidenziato il risconto passivo sui contributi della quota residua da ammortizzare.

.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.250	5.250	

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.250			5.250
Arrotondamento				
	<b>5.250</b>			<b>5.250</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni che figurano in bilancio sono relative alla Società European Country GEIE cui il Gal ha aderito per poter svolgere i progetti transnazionali per euro 250,00; alla Società Sistema Turistico Locale

Eleonora d'Arborea per l'attività istituzionale da svolgersi nella Provincia di Oristano per euro 1.000,00 e all'Assogal Sardegna per euro 4.000,00.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.265.499	1.324.055	(58.556)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	285.187			285.187
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	980.311			980.311
Arrotondamento	1			1
	<b>1.265.499</b>			<b>1.265.499</b>

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imposte anticipate	941			
Crediti verso clienti	314.487		29.300	285.187
Altri	1.008.627		28.316	980.311
<b>F.do Svalutazione crediti</b>		<b>290.388</b>		<b>(290.388)</b>
	<b>1.324.055</b>			<b>975.111</b>

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	285.187			285.187
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	980.311			980.311
<b>F.do svalutazioni</b>	<b>290.388</b>			<b>(290.388)</b>
	<b>975.111</b>			<b>975.111</b>

Le imposte anticipate per Euro 941,00 sono relative a differenze temporanee riferite ad anni precedenti deducibili incluse nei crediti verso altri. Relativamente al 2013 si è ritenuto di non dover rilevare le imposte anticipate su differenze temporanee in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili.

Nella voce Crediti v/altri sono iscritti anche i crediti che la società vanta nei confronti dei soggetti Pubblici che si sono impegnati nel cofinanziamento dei progetti di cooperazione. Tra questi si annovera anche una parte dei cofinanziamenti cui le Comunità Montane del Montiferru e del Barigadu si sono impegnate e che vengono iscritti per un valore di 11.000,00 euro, per i quali occorre procedere a richieste di liquidazione in capo ai soggetti titolari del procedimento onde evitare che la società debba definitivamente anticipare con

mezzi propri la parte di cofinanziamento previsto nel piano finanziario dei progetti. Si evidenzia inoltre che in tale voce sono stati rilevati Crediti verso RAS per contributi per il funzionamento del GAL Terre Shardana per €. 889.099,95 al netto dell'anticipazione pari a Euro 650.534,30.

L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un'apposita voce correttiva denominata " Fondo Svalutazione crediti".

L'entità del richiamato Fondo è stato così determinato:

80%	Svalutazione spese sostenute e non rendicontate	182.188
30%	Svalutazione crediti contenzioso tar su rendicontazione	87.000
10%	Svalutazione crediti "Progetto Anima Mundi"	21.200
		<b>290.388</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	290.388	1.426	290.388
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>290.388</b>	<b>1.426</b>	<b>290.388</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	285.187				980.311	1.265.498
<b>Totale</b>	<b>285.187</b>				<b>980.311</b>	<b>1.265.498</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.044	296	8.748

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	8.906	43
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	139	253
Arrotondamento	(1)	
	<b>9.044</b>	<b>296</b>



Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.263	3.263	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Relativamente al 2013 è stato rilevato il risconto riferito alle commissioni su fidejussione pagata il 08/06/2013 per il periodo 08/06/2013 – 08/06/2014.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(373.458)	169.192	(542.650)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	151.900			151.900
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	4.339	42		4.381
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				

Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	12.129	782		12.911
Utile (perdita) dell'esercizio	824	(542.650)	824	(542.650)
	<b>169.192</b>	<b>(542.650)</b>		<b>(373.458)</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	151.900	4.279	10.984	1.205	168.369
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				1.205	
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				824	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	151.900	4.339	12.129	824	169.192
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				824	
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				(542.650)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>151.900</b>	<b>4.381</b>	<b>12.911</b>	<b>(542.650)</b>	<b>(373.458)</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	151.900	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	4.381				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			

Utili (perdite) portati a nuovo 12.911

**Totale**

Quota non distribuibile

**Residua quota distribuibile**

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale (con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 04.06.2009).

Riserve	Valore
Utili portati a nuovo	55.000

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.000		21.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		21.000		21.000
Altri				
Arrotondamento				
		<b>21.000</b>		<b>21.000</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 21.000, stanziati in relazione alla stima delle sanzioni dovute sui debiti previdenziali e tributari scaduti e non pagati

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.342.349	1.161.319	181.030

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				

Obbligazioni convertibili		
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso banche	688.218	688.218
Debiti verso altri finanziatori		
Acconti		
Debiti verso fornitori	546.118	546.118
Debiti costituiti da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso controllanti		
Debiti tributari	87.730	87.730
Debiti verso istituti di previdenza	3.836	3.836
Altri debiti	16.447	16.447
Arrotondamento		
	<b>1.342.349</b>	<b>1.342.349</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per:

- Irpef lavoratori autonomi per Euro 12.948,30
- Irpef altri redditi Euro 4.708,00
- Erario c/lva i sospeso per Euro 22.610,63
- Erario c/lres 2011 per Euro 6.904,14
- Erario c/lres 2012 per Euro 20.552,87
- Erario c/lrap 2011 per Euro 2.942,20
- Erario c/lrap 2012 per Euro 4.564,47
- Erario c/lva per Euro 12.499,11

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<b>Debiti per Area Geografica</b>	<b>V / fornitori</b>	<b>V /Controllate</b>	<b>V / Collegate</b>	<b>V / Controllanti</b>	<b>V / Altri</b>	<b>Totale</b>
Italia	546.118				16.447	562.565
<b>Totale</b>	<b>546.118</b>				<b>16.447</b>	<b>562.565</b>

## **E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20.897	37.918	(17.021)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e precisamente sono relativi a quote di contributo che coprono dei costi di competenza di futuri esercizi e precisamente quote di ammortamento future per:

- immobilizzazioni materiali per interventi per Euro 1.625,56
- Immobilizzazioni immateriali Funzionamento Gal per Euro 2.084,64
- Immobilizzazioni materiali Funzionamento GAL Terre Shardana per Euro 13.923,66
- Quota contributo su Fidejussione competenza 2014 per Euro 3.262,85

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
263.415	505.274	(241.859)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.538	156.494	(145.956)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	252.877	348.780	(95.903)
	<b>263.415</b>	<b>505.274</b>	<b>(241.859)</b>

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

- Contributi RAS c/spese per interventi diretti GAL o servizi in convenzione per Euro 2.710,22
- Contributo Ras PSL 2007/2013 Gal Terre Shardana per Euro 250.166,82

### Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(86.491)	(74.465)	(12.026)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		83	(83)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(86.491)	(74.548)	(11.943)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(86.491)</b>	<b>(74.465)</b>	<b>(12.026)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
		24.320	(24.320)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>		25.134	(25.134)
IRES		20.570	(20.570)
IRAP		4.564	(4.564)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>		(814)	814
IRES		(814)	814
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>		<b>24.320</b>	<b>(24.320)</b>

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili.

**Abrogazione dell'interferenza fiscale**

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

La Società non ha effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate. Intendendosi per queste operazioni di importo non superiore ai venti mila euro.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.509,58

- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 7.739,57

#### **Risultato dell'esercizio e proposte in ordine allo stesso**

In merito alla copertura delle perdite dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente

F.to Putzu Cesello Vito Patrizio

Il Vice Presidente

F.to Mura Francesco

I Consiglieri

F.to Dorascenzi Marco

F.to Franceschi Marco